

Studio Notarile  
**G. Geraci**  
Via G. D'Annunzio, 62  
Catania - Tel. 095.445492  
C.F.: GRC GPP 52D44 C351G

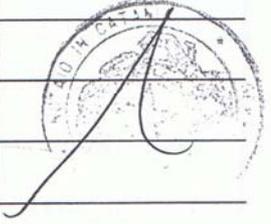


STATUTO

1) E' costituita la scuola forense catanese denominata "VINCENZO GERACI " con sede in Catania, presso il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Catania (palazzo di Giustizia, Piazza Verga).

"B"  
28590  
9.1.18

2) La Fondazione non ha fini di lucro, è apolitica e non confessionale. Essa ha come scopo la valorizzazione della professione di Avvocato e lo svolgimento di tutte le attività di formazione per l'accesso alla professione di Avvocato, nonché di formazione continua e aggiornamento e di orientamento specialistico concernenti la professione di Avvocato.



Per il raggiungimento di tale scopo, si propone di:

- a) organizzare e gestire corsi per la formazione degli aspiranti avvocati, predisponendo eventuali prove selettive per l'ammissione a detti corsi, nonché organizzare strumenti di studio e di formazione forense;
- b) sviluppare le qualità culturali e tecniche degli aspiranti avvocati e promuovere la conoscenza della deontologia attraverso esercitazioni, lezioni, simulazioni processuali, esperienze dirette presso gli organi giudiziari, per assicurare un efficace completamento della formazione teorica dei discenti e l'acquisizione della competenza professionale necessaria per l'esercizio effettivo e qualificato dell' avvocatura;

c) fornire, per tutti gli Avvocati iscritti all' Albo, un servizio di aggiornamento permanente e di orientamento in settori specialistici della professione, attraverso l'organizzazione di seminari, dibattiti, convegni, pubblicazioni ed ogni altra attività culturale idonea;

d) rilasciare certificati ed attestati di frequenza dei corsi e di compimento del ciclo di formazione;

La Fondazione potrà inoltre:

promuovere, direttamente ovvero attraverso la creazione di cooperative e di strutture, attività per rendere più funzionali i servizi che interessano gli Avvocati per il conseguimento degli scopi anzi detti;

Acquistare, ricevere in donazione e in legato, prendere in locazione e locare, prendere e cedere in comodato, beni mobili e immobili da destinare a sede della Fondazione e dei servizi d'interesse comune e dei suoi soci.

organizzare congressi, seminari, convegni, viaggi di studio;

curare - anche a mezzo di pubblicazioni- la conoscenza degli scopi e dei programmi della Fondazione e dell'attività svolta;

curare la pubblicazione di dispense, libri e riviste di interesse giuridico e forense.

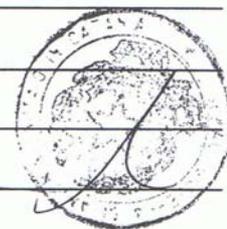
3) Il funzionamento della Scuola Forense sarà disciplinato con Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Scientifico, nel quale verranno, tra l'altro, determinati competenze, funzioni e responsabilità degli organi della scuola.

La Fondazione, nell'ambito dei corsi di formazione forense, avrà facoltà di istituire borse di studio o altre provvidenze ritenute opportune, per i discenti meritevoli e/o bisognosi, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione che predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i principi e le direttive sanciti dallo Statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri di giudizio.

4) La Fondazione, per perseguire i suoi scopi istituzionali, potrà collegarsi con organizzazioni similari, Enti Pubblici e privati, Associazioni, stipulando con essi apposite convenzioni per lo scambio di informazioni, per l'organizzazione di seminari comuni e per altre forme di collaborazione, ai fini della formazione e aggiornamento.

5) Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito:

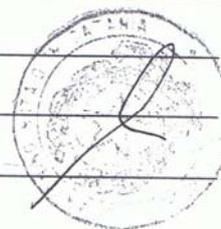
a) dal fondo iniziale versato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania così come indicato nell'





nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione. Il mancato pagamento della quota comporta la decadenza di diritto dalla qualità di socio.

9) Possono essere nominati soci "aderenti", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche italiane e straniere, le cui donazioni alla Fondazione siano accolte e ritenute congrue e sufficienti dal Consiglio stesso, previa valutazione dei fini che perseguono le stesse e, comunque, a suo insindacabile giudizio. Ciascuno di essi può proporre alla Fondazione di finalizzare le donazioni allo scopo di effettuare studi e ricerche particolari ed elaborare progetti e programmi, nell'ambito degli scopi statutari.



10) Sono organi della Fondazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione; c) il Presidente;
- d) il Comitato Scientifico;
- e) il Direttore della Scuola;
- f) il Collegio dei revisori dei conti.

11) Fanno parte dell' Assemblea dei Soci i soci fondatori, ordinari, aderenti; il socio fondatore e ciascun socio ordinario in regola con il pagamento delle quote annuali, ha diritto ad un voto. La partecipazione all'Assemblea è consentita anche per delega ad un al-

tro socio, con un massimo di due deleghe.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci, che dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ogni anno.

Essa viene inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto. L'Assemblea in particolare:

a) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;

b) elegge i revisori dei conti;

c) provvede alle modifiche dello Statuto solo previa deliberazione conforme del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania - Socio Fondatore;

d) delibera l'acquisto, la vendita di immobili rientranti nel patrimonio della Fondazione; e) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione o il reimpiego del patrimonio solo previa deliberazione conforme del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania - Socio Fondatore.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno i due terzi dei soci.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide

qualunque sia il numero degli intervenuti salvo quanto disposto dal comma seguente.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

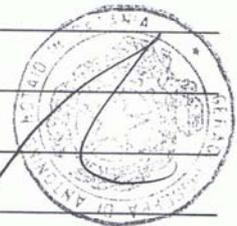
Per le modifiche dello Statuto è richiesta la presenza di almeno due terzi dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, su delibera conforme del Consiglio di Amministrazione.

Per lo scioglimento della Fondazione e per la devoluzione del patrimonio (previa, comunque la delibera di cui sopra) è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci. Dichiarata la estinzione si procederà alla liquidazione del patrimonio secondo gli articoli 11 e seguenti del C.C.

I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione saranno devoluti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania affinché ne faccia uso nell'interesse degli Avvocati iscritti all' Albo ovvero perché venga destinato a fini assistenziali.

12) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri che durano in carica tre anni e non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

Dei 5 componenti:



- uno è, di diritto, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- quattro vengono eletti dal citato Consiglio dell'Ordine.

Costituiscono causa di automatica decadenza dalla carica la mancata partecipazione a tre sedute consecutive al Consiglio e l'aver riportato sanzioni disciplinari di natura sostanziale. In tali casi, il componente decaduto sarà sostituito con effetto fino alla scadenza dell'originario mandato.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato in via ordinaria con preavviso da inviare a mezzo lettera racc. AR. almeno dieci giorni prima. E' convocato in via straordinaria, per iniziativa del Presidente o a richiesta di un terzo dei Consiglieri.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare:

a) esamina e provvede in ordine alle domande di associazione dei soci nei limiti del presente Statuto e dei principi generali fissati dall'Assemblea;



dimissioni o impedimento degli stessi. Il Comitato Scientifico può essere integrato, di volta in volta, in relazione ai pareri da esprimere, con esperti in specifiche materie designati dal Consiglio medesimo. Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta ogni tre mesi ed è convocato dal suo Presidente, quando lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno tre dei suoi componenti. Alle sedute del Comitato Scientifico possono partecipare, con voto consultivo, il Presidente della Fondazione, il Direttore, il Segretario ed il Tesoriere della Scuola. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive comporta la decadenza automatica della carica.

Il Comitato Scientifico:

- a) formula pareri e proposte sulle modalità per raggiungere le finalità della Fondazione;
- b) esprime pareri sui regolamenti per la disciplina delle attività istituzionali;
- c) esprime pareri sull' idoneità e sulla realizzabilità dei corsi di formazione e aggiornamento forense, degli studi, ricerche, progetti e programmi previsti;
- d) esprime parere sui programmi di attività sottoposti al suo esame e sui risultati conseguiti dalle iniziative attuate dalla Fondazione;
- e) formula pareri sull'attività didattico - scientifica

ca.

15) Il Direttore della Scuola è nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e contribuisce, per capacità scientifica e professionale e per esperienza acquisita nell'ambito della formazione, al perseguimento dei fini della Fondazione; La carica è incompatibile con tutte le altre previste dal presente Statuto.

Egli collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso, dirige e coordina la Scuola Forense nel rispetto del regolamento; risponde del proprio operato al Consiglio di Amministrazione.

16) Il Consiglio di Amministrazione nomina il Segretario ed il Tesoriere della Scuola che durano in carica per il periodo da esso stabilito.

Essi collaborano con il Direttore per la gestione ed il funzionamento della Scuola; rispondono del proprio operato al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione.

17) Il Direttore, il Segretario, il Tesoriere della Scuola possono partecipare, su convocazione del Consiglio di Amministrazione, con voto consultivo, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

18) Il Collegio dei Revisori dei conti è formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea fra gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I Revisori eleggono il Presidente del Collegio tra gli effettivi.

Essi vigilano, anche singolarmente, sulla gestione amministrativa e sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti; accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano il bilancio preventivo e il conto consuntivo sui quali fanno relazione scritta collegiale al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dei Revisori dei Conti può partecipare, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

19) I componenti degli organi monocratici o collegiali previsti dal presente statuto, possono essere, per giusta causa, revocati e sostituiti dall'organo che li ha nominati ed eletti, con le stesse modalità previste per la nomina e l'elezione.

Il componente subentrante dura in carica fino alla scadenza della durata dell'organo collegiale di cui fa parte.

20) L'esercizio finanziario della Fondazione coincide

con l'anno solare.

21) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto  
si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Firmato

A Florio Fabio

Jessica Gualtieri

Giuseppe La Rosa

Maria Roberta Passalacqua

Salvatore Torrisi

Rosa Maria Rafia teste

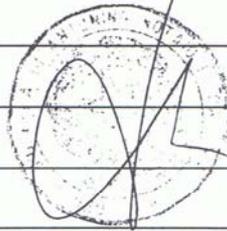
Paolucci Angela teste

Notaio Giuseppa Geraci

Sigillo

E' copia conforme all'originale costante di n. 44 pagine

Catania li 20/09/2005



		b) redige e sottopone all' Assemblea una relazione generale sull'attività svolta, nonché i bilanci relativi all' esercizio;	
		c) delibera gli atti di amministrazione straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza;	
		d) nomina il Comitato Scientifico ed approva i piani di lavoro da esso eventualmente proposti;	
		e) delibera l'assunzione del personale; determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per il personale ed i collaboratori; f) accetta donazioni ed eredità;	
		g) approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi dal Presidente ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni; h) bandisce concorsi a borse di studio ed istituisce premi; i) nomina il Direttore, il Segretario, il Tesoriere della Scuola; j) delibera su ogni altra materia di interesse della Fondazione, ove non sia prevista una diversa competenza.	
		13) Presidente della Fondazione è, di diritto, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania in carica, egli ha il potere di rappresentanza.	
		Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra gli altri componenti e sostituisce il	



Repertorio N.36661

Raccolta N.15808

MODIFICA DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di marzo  
alle ore dodici e minuti quindici

"23 marzo 2015 alle ore 12,15"

In Catania, nel mio studio sito in Via Gabriele D'Annunzio  
n.62.

Avanti a me Dott.ssa GIUSEPPA GERACI, Notaio in Catania, i-  
scritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cata-  
nia e Caltagirone.

E' PRESENTE:

- MAGNANO SAN LIO MAURIZIO, nato in Catania (CT) il ven-  
tiquattro settembre millenovecentocinquantotto  
(24/09/1958) e residente in Catania (CT) in Via Andro-  
ne n. 58, codice fiscale: MGN MRZ 58P24 C351I, nella  
qualità di Presidente del Consiglio dell'ordine degli  
avvocati di Catania e nella qualità di socio e Presidente  
del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

"VINCENZO GERACI", con sede in Catania presso il Consiglio  
dell'ordine degli Avvocati di Catania, Piazza Verga, Palazzo  
di Giustizia, codice fiscale 04360420873

- Avv. Nicolosi Salvatore, nato a Catania il tre ottobre mil-  
lenovecentocinquantaquattro,  
codice fiscale NCL SVT 54R03 C351P, con studio sin Catania,



REGISTRATO A CAT.  
DA 8/04/2015  
al n. 6445-IT  
Euro 245/00

Piazza L. Ariosto n. 13, il quale interviene al presente at-	I
to nella qualità di delegato del Legale Rappresentante del	d
"CENTRO DI STUDI E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA	s
GIURIDICA", con sede in Catania, Piazza G. Verga presso il	-
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania codice fi-	r
scale 93025520874, socia della suddetta fondazione.	-
Interviene altresì l'Avvocato Alberto Giaconia, nato a Calta-	p
girone il due ottobre millenovecentosessantadue, con studio	d
in Catania, Via Francesco Crispi n. 247, codice fiscale GCN	s
LRT 62R02 B428G, nella qualità di componente del Consiglio	t
dell'Ordine degli Avv. di Catania.	A
Detti comparenti, cittadini Italiani, della cui identità per-	M
sonale io Notaio ne sono certo.	-
Il suddetto comparente Avvocato Magnano di San Lio Maurizio	z
nella suddetta qualità, mi richiede di assistere, onde redi-	c
gerne il verbale, all'assemblea della suddetta Fondazione,	n
costituita con atto a mio rogito in data 11.8.2005 Rep.27590	m
reg.to a Catania in data 30/08/2005 al n.ro 8470, mi richie-	d
de di assistere, onde redigerne il verbale, all'assemblea to-	-
talitaria della suddetta Fondazione, qui convocata in questo	n
giorno luogo alle ore 12,00 per deliberare sul seguente or-	d
dine del giorno:	n
- modifica dell'art.12 dello Statuto e conseguente nomina	s
del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fonda-	-
zione designato dal Consiglio dell'Ordine.	1:

Il comparente avvocato Magnano San Lio Maurizio, nella suddetta qualità, constatata e dà atto che sono presenti tutti i soci e precisamente:

- il Centro di Studi e di formazione professionale in materia giuridica;

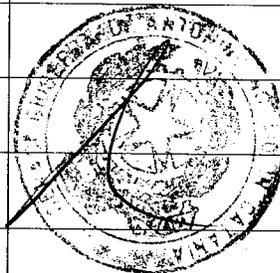
- il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania nella persona di sé medesimo nonché nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assenti giustificati i restanti Consiglieri e pertanto dichiara validamente costituita l'assemblea atta a deliberare.

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente avvocato Magnano San Lio Maurizio il quale espone quanto segue:

- al fine di consentire una più facile gestione della Fondazione è opportuno distinguere le funzioni di presidente del consiglio dell'ordine da quella di Presidente della Fondazione, in quanto il sovrapporsi delle due cariche comporta una maggiore difficoltà comportando entrambe le cariche un grande impegno.

- che al fine di poter modificare lo statuto della Fondazione l'art.11 prevede la necessità di una delibera conforme del Consiglio degli Avvocati di Catania - Socio Fondatore, nonché la designazione di un membro del Consiglio quale Presidente;

- che al fine di modificare l'art.12 e di conseguenza l'art. 13 dello statuto il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del-



la Fondazione "VINCENZO GERACI" ha deliberato in data 20/01/2015 la modifica relativo al punto dalla rappresentanza nel modo seguente: "Uno è di diritto il Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Catania che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione" che è sostituito con "Uno è di diritto un componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania , giusta delibera che in copia conforme rilasciata in data 23/3/2015 si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura per espressa dispensa datami dai comparenti che dichiarano averne esatta conoscenza.

- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha designato l'Avv. Alberto Giaconia, quale componente del Consiglio alla funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione suddetta in data 10.3.2015 giusta delibera che in copia conforme rilasciata in data 23.3.2015 si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa datami dai comparenti che dichiarano averne esatta conoscenza.

Tutto ciò premesso l'assemblea delibera all'unanimità la modifica come sopra proposta che qui di seguito si trascrive unitamente all'intero art.12 e art. 13 modificato:

"12) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri che durano in carica tre anni e non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

Dei 5 componenti:

- uno è, di diritto, un componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, designato dallo stesso che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- quattro vengono eletti dal citato Consiglio dell'Ordine.

Costituiscono causa di automatica decadenza dalla carica la mancata partecipazione a tre sedute consecutive al Consiglio e l'aver riportato sanzioni disciplinari di natura sostanziale. In tali casi, il componente decaduto sarà sostituito con effetto fino alla scadenza dell'originario mandato.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato in via ordinaria con preavviso da inviare a mezzo lettera racc. AR. almeno dieci giorni prima. E' convocato in via straordinaria, per iniziativa del Presidente o a richiesta di un terzo dei Consiglieri.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare:

a) esamina e provvede in ordine alle domande di associazione dei soci nei limiti del presente Statuto e dei principi generali fissati dall'Assemblea;

b) redige e sottopone all'Assemblea una relazione generale sull'attività svolta, nonché i bilanci relativi all'eserci-

zio;

c) delibera gli atti di amministrazione straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza;

d) nomina il Comitato Scientifico ed approva i piani di lavoro da esso eventualmente proposti;

e) delibera l'assunzione del personale; determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per il personale ed i collaboratori;

f) accetta donazioni ed eredità; g) approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi dal

Presidente ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni; h) bandisce concorsi a borse di studio

ed istituisce premi; i) nomina il Direttore, il Segretario,

il Tesoriere della Scuola; j) delibera su ogni altra materia

di interesse della Fondazione, ove non sia prevista una diversa competenza."

13) Presidente della Fondazione è, di diritto un Consigliere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania in carica, designato dallo stesso, egli ha il potere di rappresentanza.

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra gli altri componenti e sostituisce il Presidente in caso

di assenza o di impedimento di questi. Il Presidente, in particolare:

a) provvede agli atti di ordinaria amministrazione;

b) rappresenta la Fondazione in giudizio;

c) stipula i contratti;

d) esegue le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, in occasione delle assemblee dei soci per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, riferisce sull'attività svolta nell'anno precedente e trasmette copia della relazione al Presidente del Consiglio Nazionale Forense.

Nelle sedute assembleari, svolge le funzioni di Presidente il Socio decano.

Lo statuto sociale così come modificato unitamente agli altri articoli si allega sotto la lettera " C " per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa datami dai comparenti che dichiarano averne esatta conoscenza.

Il Presidente Magnano San Lio Maurizio nella sopra detta qualità dà atto che quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto è stato indicato l'Avvocato Alberto Giaconia, il quale accetta la carica conferitagli.

Non essendovi altro su cui deliberare, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici e minuti trenta.

Le spese del presente, successive e consequenziali, restano a carico della Fondazione.

Richiesto io

Notaio ho redatto il presente atto di cui ho dato lettura,  
ai componenti, che lo approvano e unitamente a me Notaio  
sottoscrivono, alle ore dodici e minuti trenta.

Scritto in

parte a macchina, da persona di mia fiducia sotto la mia per-  
sonale direzione, ai sensi di legge, ed in parte scritto a  
mano da me Notaio, occupa pagine otto fin qui di fogli due.

Firmato

Maurizio Magnano San Lio

Alberto Giaconia

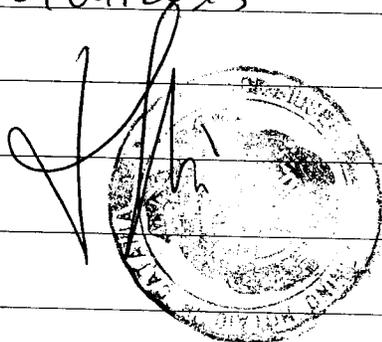
Salvatore Nicolosi

Notaio Giuseppa Geraci

Sigillo

E' copia conforme all'originale costante di n.8 pagine

Catania li 8/04/2015



E  
L  
N  
  
A  
A  
A  
A  
A  
A  
A  
A  
A  
pe  
Al  
Al  
Si  
Sci  
Co  
Il C  
Sci  
par  
ass  
diri  
che  
for  
Il C  
Cor  
Dar  
Il P.  
e l'  
  
Del



# Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

## ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

L'anno duemilaquindici, il giorno 20 del mese di gennaio alle ore 17.00, nella Biblioteca "Avv. Nino Magnano di San Lio", si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, presenti i signori:

- |               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Avv. Maurizio | MAGNANO di SAN LIO - Presidente     |
| Avv. Diego    | GERACI- Consigliere Segretario f.f. |
| Avv. Santo    | LI VOLSI                            |
| Avv. Roberto  | CARUSO                              |
| Avv. Antonino | DISTEFANO                           |
| Avv. Alberto  | GIACONIA                            |
| Avv. Marco    | TORTORICI                           |
| Avv. Giuseppe | CALVO                               |
| Avv. Ignazio  | DANZUSO                             |

A  
36661  
15808

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS...

Alle ore 17.10 intervengono in Cons. Ciavola e Toro.

Alle ore 17.15 interviene il Cons. Gualtieri.

OMISSIS...

Si allontana il Cons. Ciavola.

## Scuola di Formazione Fondazione "Vincenzo Geraci" - Nomina Presidente Vicario e Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio dà mandato al Sig. Presidente di rivolgersi al Notaio che ha redatto lo statuto della Scuola Forense, per porre in essere il percorso afferente la modifica all'art. 12 dello Statuto, nella parte dove è scritto " Uno è di diritto il Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Catania che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione" che va sostituito con " Uno è di diritto un componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, designato dallo stesso, che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione". Ciò dovrà avvenire nelle forme e nei termini statutari.

Il Consiglio, con l'astensione dei Cons. Toro, Danzuso e Giaconia, nomina componenti del Consiglio di Amministrazione della Scuola Forense gli Avvocati Salvatore Walter Toro, Ignazio Danzuso, Alberto Giaconia, Letizia Galati.

Il Presidente ringrazia il pregresso Consiglio di Amministrazione per l'attività proficuamente svolta e l'Avv. Seminara, già componente del Consiglio di Amministrazione per il contributo dato.

OMISSIS...

Del che il presente verbale chiuso alle ore 19.30.

Il Consigliere Segretario  
F.TO Avv. Diego Geraci

Il Presidente  
F.TO Avv. Maurizio Magnano di San Lio

Il copia conforme all'originale  
Catania 23/3/15

ORDINE AVVOCATI CATANIA  
IL VICE PRESIDENTE  
Avv. Marco Tortorici



# Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

## ESTRATTO VERBALE DI SEDUTA del 10.03.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 10 del mese di marzo, alle ore 16.30, nella sala riunioni "Avv. Nino Florio", si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania; sono presenti i signori Consiglieri:

Avv. Maurizio	MAGNANO di SAN LIO	- Presidente
Avv. Marco	TORTORICI	- Vice Presidente
Avv. Salvatore Walter	TORO	- Consigliere Segretario
Avv. Antonino	DISTEFANO	- Consigliere Tesoriere
Avv. Angela	CHIMENTO	
Avv. Rosario	PIZZINO	
Avv. Roberto	CARUSO	
Avv. Orazio	CONSOLO	
Avv. Alberto	GIACONIA	
Avv. Vincenzo	REINA	
Avv. Carmelo	MARZA'	
Avv. Giuseppe	CALVO	
Avv. Ignazio	DANZUSO	
Avv. Maria Concetta	LA DELFA	
Avv. Elena	CASSELLA	
Avv. Riccardo	LIOTTA	
Avv. Rosa Viviana	SIDOTI	
Avv. Laura	FICILI	
Avv. Orazio	TORRISI	
Avv. Denise	CARUSO	
Avv. Lucia	SPAMPINATO	

B  
36661  
15808

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS....

Alle ore 16:50 interviene in seduta il Cons. Avv. Cesare Santuccio.

OMISSIS....

### Scuola Forense - Fondazione "Vincenzo Geraci" - Nomina Presidente e integrazione Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio, all'unanimità, delibera la nomina del Presidente della "Scuola Forense di Catania Fondazione Avv. Vincenzo Geraci" nella persona del Cons. Avv. Alberto Giaconia, che si insedierà dopo la formalizzazione della modifica dello statuto; delibera all'unanimità quale componente il detto C.d.A. il Cons. Avv. Roberto Caruso, in sostituzione del Cons. Avv. Toro che ne rassegna le dimissioni per intervenuti diversi incarichi ringraziando il Consiglio.

Delibera altresì, all'unanimità dei presenti, la nomina dell'ulteriore componente del C.d.A. nella persona dell'Avv. Francesca Zangara del Foro di Catania.

Il Cons. Giaconia illustra le ipotesi di inizio del corso di formazione e di migliori strutture logistiche; altre questioni verranno trattate dal C.d.A. nei prossimi giorni. Intervengono i Cons. Avv. Roberto Caruso e Danzuso.

OMISSIS....

La seduta viene chiusa alle ore 21: 18

Il Consigliere Segretario  
f.to Avv. Salvatore Walter Toro

*pa*  
Il Presidente  
f.to Avv. Maurizio Magnano di San Lio

E' copia conforme all'originale  
Catania, 23/03/2015

ORDINE AVVOCATI CATANIA

IL VICE PRESIDENTE

Avv. Marco Tortorici

ALLEGATO "C"

REP.N. 36661

RACC.N. 15808

STATUTO

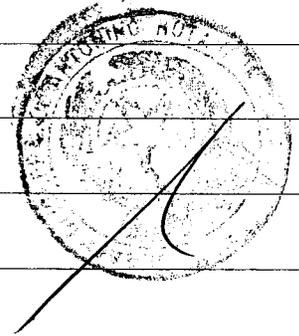
1) E' costituita la scuola forense catanese denominata "VINCENZO GERACI " con sede in Catania, presso il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Catania (palazzo di Giustizia, Piazza Verga).

2) La Fondazione non ha fini di lucro, è apolitica e non confessionale. Essa ha come scopo la valorizzazione della professione di Avvocato e lo svolgimento di tutte le attività di formazione per l'accesso alla professione di Avvocato, nonché di formazione continua e aggiornamento e di orientamento specialistico concernenti la professione di Avvocato.

Per il raggiungimento di tale scopo, si propone di:

a) organizzare e gestire corsi per la formazione degli aspiranti avvocati, predisponendo eventuali prove selettive per l'ammissione a detti corsi, nonché organizzare strumenti di studio e di formazione forense;

b) sviluppare le qualità culturali e tecniche degli aspiranti avvocati e promuovere la conoscenza della deontologia attraverso esercitazioni, lezioni, simulazioni processuali, esperienze dirette presso gli organi giudiziari, per assicurare un efficace completamento della



formazione teorica dei discenti e l' acquisizione della competenza professionale necessaria per l'esercizio effettivo e qualificato dell' avvocatura;

c) fornire, per tutti gli Avvocati iscritti all' Albo, un servizio di aggiornamento permanente e di orientamento in settori specialistici della professione, attraverso l'organizzazione di seminari, dibattiti, convegni, pubblicazioni ed ogni altra attività culturale idonea;

d) rilasciare certificati ed attestati di frequenza dei corsi e di compimento del ciclo di formazione;

La Fondazione potrà inoltre:

promuovere, direttamente ovvero attraverso la creazione di cooperative e di strutture, attività per rendere più funzionali i servizi che interessano gli Avvocati per il conseguimento degli scopi anzi detti;

Acquistare, ricevere in donazione e in legato, prendere in locazione e locare, prendere e cedere in comodato, beni mobili e immobili da destinare a sede della Fondazione e dei servizi d'interesse comune e dei suoi soci.

organizzare congressi, seminari, convegni, viaggi di studio; curare - anche a mezzo di pubblicazioni- la conoscenza degli scopi e dei programmi della Fondazione e dell'attività svolta;

curare la pubblicazione di dispense, libri e riviste di interesse giuridico e forense.

3) Il funzionamento della Scuola Forense sarà disciplinato con Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Scientifico, nel quale verranno, tra l'altro, determinati competenze, funzioni e responsabilità degli organi della scuola.

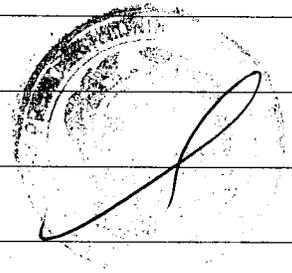
La Fondazione, nell'ambito dei corsi di formazione forense, avrà facoltà di istituire borse di studio o altre provvidenze ritenute opportune, per i discenti meritevoli e/o bisognosi, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione che predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i principi e le direttive sanciti dallo Statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri di giudizio.

4) La Fondazione, per perseguire i suoi scopi istituzionali, potrà collegarsi con organizzazioni similari, Enti Pubblici e privati, Associazioni, stipulando con essi apposite convenzioni per lo scambio di informazioni, per l'organizzazione di seminari comuni e per altre forme di collaborazione, ai fini della formazione e aggiornamento.

5) Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito:

a) dal fondo iniziale versato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania così come indicato nell'atto costitutivo;

b) dai beni mobili ed immobili, che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo con espressa destinazione ad



incrementare il patrimonio indisponibile della Fondazione.

6) Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione disporrà di entrate che potranno essere costituite:

a) dalle rendite del patrimonio indisponibile di cui al precedente articolo 5);

b) da ogni altro bene mobile ed immobile che potrà pervenire da Enti e Privati, che non

sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio indisponibile;

c) dagli eventuali avanzi di gestione annuale;

d) dalle quote e contributi ordinari e straordinari;

e) da liberalità, legati, eredità, erogazioni ed ogni altro provento derivante dalle attività svolte.

7) Assume lo status di socio "fondatore" il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania.

8) Possono essere nominati soci "ordinari", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tutti gli

iscritti all'Albo degli Avvocati di Catania, che presenteranno domanda e verseranno la quota di iscrizione

stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Detti soci saranno tenuti al versamento di una quota annuale, nella

misura determinata dal Consiglio di Amministrazione. Il mancato pagamento della quota comporta la decadenza di

diritto dalla qualità di socio.

9) Possono essere nominati soci "aderenti", con

deliberazione del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche italiane e straniere, le cui donazioni alla Fondazione siano accolte e ritenute congrue e sufficienti dal Consiglio stesso, previa valutazione dei fini che perseguono le stesse e, comunque, a suo insindacabile giudizio. Ciascuno di essi può proporre alla Fondazione di finalizzare le donazioni allo scopo di effettuare studi e ricerche particolari ed elaborare progetti e programmi, nell'ambito degli scopi statutari.

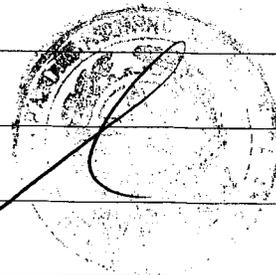
10) Sono organi della Fondazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione; c) il Presidente;
- d) il Comitato Scientifico;
- e) il Direttore della Scuola;
- f) il Collegio dei revisori dei conti.

11) Fanno parte dell' Assemblea dei Soci i soci fondatori, ordinari, aderenti; il socio fondatore e ciascun socio ordinario in regola con il pagamento delle quote annuali, ha diritto ad un voto. La partecipazione all'Assemblea è consentita anche per delega ad un altro socio, con un massimo di due deleghe.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci, che dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ogni anno.

Essa viene inoltre convocata quando se ne ravvisi la



necessità o su richiesta motivata di almeno un terzo dei

soci aventi diritto al voto. L'Assemblea in particolare:

a) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;

b) elegge i revisori dei conti;

c) provvede alle modifiche dello Statuto solo previa

deliberazione conforme del Consiglio dell'Ordine degli

Avvocati di Catania - Socio Fondatore;

d) delibera l'acquisto, la vendita di immobili rientranti

nel patrimonio della Fondazione; e) delibera lo scioglimento

della Fondazione e la devoluzione o il reimpiego del

patrimonio solo previa deliberazione conforme del Consiglio

dell'Ordine degli Avvocati di Catania -Socio Fondatore.

Le deliberazioni dell' Assemblea sono prese a maggioranza

dei voti e con la presenza di almeno i due terzi dei soci.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide

qualunque sia il numero degli intervenuti salvo quanto

disposto dal comma seguente.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci ed in quelle

che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non

hanno voto.

Per le modifiche dello Statuto è richiesta la presenza di

almeno due terzi dei soci ed il voto favorevole della

maggioranza dei presenti, su delibera conforme del Consiglio

di Amministrazione.

Per lo scioglimento della Fondazione e per la devoluzione

del patrimonio (previa, comunque la delibera di cui sopra) è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci. Dichiarata la estinzione si procederà alla liquidazione del patrimonio secondo gli articoli II e seguenti del C.C.

I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione saranno devoluti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania affinché ne faccia uso nell'interesse degli Avvocati iscritti all' Albo ovvero perché venga destinato a fini assistenziali.

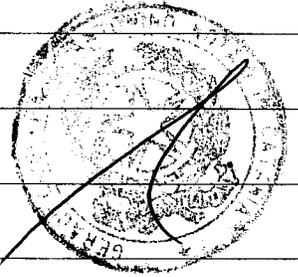
12) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri che durano in carica tre anni e non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

Dei 5 componenti:

- uno è, di diritto, un componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, designato dallo stesso che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- quattro vengono eletti dal citato Consiglio dell' Ordine.

Costituiscono causa di automatica decadenza dalla carica la mancata partecipazione a tre sedute consecutive al Consiglio e l'avere riportato sanzioni disciplinari di natura sostanziale. In tali casi, il componente decaduto sarà sostituito con effetto fino alla scadenza dell' originario mandato.



Il Consiglio di Amministrazione viene convocato in via ordinaria con preavviso da inviare a mezzo lettera racc. AR. almeno dieci giorni prima. E' convocato in via straordinaria, per iniziativa del Presidente o a richiesta di un terzo dei Consiglieri.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare:

a) esamina e provvede in ordine alle domande di associazione dei soci nei limiti del presente Statuto e dei principi generali fissati dall' Assemblea;

b) redige e sottopone all' Assemblea una relazione generale sull'attività svolta, nonché i bilanci relativi all' esercizio;

c) delibera gli atti di amministrazione straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza;

d) nomina il Comitato Scientifico ed approva i piani di lavoro da esso eventualmente proposti;

e) delibera l'assunzione del personale; determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per il personale ed i collaboratori; f) accetta donazioni ed eredità; g) approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi

dal Presidente ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni; h) bandisce concorsi a borse

di studio ed istituisce premi; i) nomina il Direttore, il Segretario, il Tesoriere della Scuola; j) delibera su ogni altra materia di interesse della Fondazione, ove non sia prevista una diversa competenza.

13) Presidente della Fondazione è, di diritto un Consigliere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania in carica, designato dallo stesso, egli ha il potere di rappresentanza.

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra gli altri componenti e sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento di questi. Il Presidente, in particolare:

a) provvede agli atti di ordinaria amministrazione;

b) rappresenta la Fondazione in giudizio;

c) stipula i contratti;

d) esegue le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, in occasione delle assemblee dei soci per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, riferisce sull'attività svolta nell'anno precedente e trasmette copia della relazione al Presidente del Consiglio Nazionale Forense.

Nelle sedute assembleari, svolge le funzioni di Presidente il Socio decano.

14) Il Comitato Scientifico è costituito da sette membri

nominati dal Consiglio di Amministrazione tra avvocati di

chiara fama e tra esperti di diritto e dura in carica un

periodo pari alla durata del Consiglio di Amministrazione. La

carica di componente del Comitato Scientifico è

incompatibile con la carica di Consigliere d'Amministrazione.

I Componenti del Comitato Scientifico nominano tra gli

stessi il loro Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione

di membri del Comitato Scientifico in caso di dimissioni o

impedimento degli stessi. Il Comitato Scientifico può essere

integrato, di volta in volta, in relazione ai pareri da

esprimere, con esperti in specifiche materie designati dal

Consiglio medesimo.

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta ogni

tre mesi ed è convocato dal suo Presidente, quando lo

ritenga opportuno, o su richiesta di almeno tre dei suoi

componenti. Alle sedute del Comitato Scientifico possono

partecipare, con voto consultivo, il Presidente della

Fondazione, il Direttore, il Segretario ed il Tesoriere

della Scuola. La mancata partecipazione a tre sedute

consecutive comporta la decadenza automatica della carica.

Il Comitato Scientifico:

a) formula pareri e proposte sulle modalità per raggiungere

le finalità della Fondazione;

b) esprime pareri sui regolamenti per la disciplina delle

attività istituzionali;

c) esprime pareri sull' idoneità e sulla realizzabilità dei corsi di formazione e aggiornamento forense, degli studi, ricerche, progetti e programmi previsti;

d) esprime parere sui programmi di attività sottoposti al suo esame e sui risultati conseguiti dalle iniziative attuate dalla Fondazione;

e) formula pareri sull'attività didattica - scientifica.

15) Il Direttore della Scuola è nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e contribuisce, per capacità scientifica e professionale e per esperienza acquisita nell'ambito della formazione, al perseguimento dei fini della Fondazione; La carica è incompatibile con tutte le altre previste dal presente Statuto.

Egli collabora con il Presidente nell' attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso, dirige e coordina la Scuola Forense nel rispetto del regolamento; risponde del proprio operato al Consiglio di Amministrazione.

16) Il Consiglio di Amministrazione nomina il Segretario ed il Tesoriere della Scuola che durano in carica per il periodo da esso stabilito.

Essi collaborano con il Direttore per la gestione ed il funzionamento della Scuola; rispondono del proprio operato

al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione.

17) Il Direttore, il Segretario, il Tesoriere della Scuola possono partecipare, su convocazione del Consiglio di Amministrazione, con voto consultivo, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

18) Il Collegio dei Revisori dei conti è formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea fra gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I Revisori eleggono il Presidente del Collegio tra gli effettivi.

Essi vigilano, anche singolarmente, sulla gestione amministrativa e sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti; accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano il bilancio preventivo e il conto consuntivo sui quali fanno relazione scritta collegiale al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dei Revisori dei Conti può partecipare, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

19) I componenti degli organi monocratici o collegiali previsti dal presente statuto, possono essere, per giusta causa, revocati e sostituiti dall'organo che li ha nominati ed eletti, con le stesse modalità previste per la nomina e l'elezione.

Il componente subentrante dura in carica fino alla scadenza della durata dell'organo collegiale di cui fa parte.

20) L'esercizio finanziario della Fondazione coincide con l'anno solare.

21) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Firmato

Maurizio Magnano San Lio

Alberto Giaconia

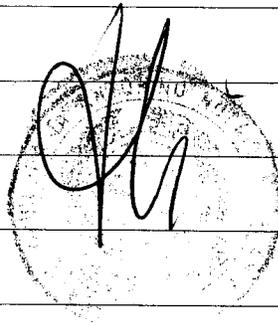
Salvatore Nicolosi

Notaio Giuseppa Geraci

Sigillo

E' copia conforme all'originale costante di n. 3 pagine

Catania li 8/04/2015





Repertorio N.39290

Raccolta N.17822

MODIFICA DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Reg. a

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di gennaio alle ore sedici e minuti trenta.

il

al N.

"04 gennaio 2019 alle ore 16,30"

€

In Catania, nel mio studio sito in Via Gabriele D'Annunzio n.62.

Avanti a me Dott.ssa GIUSEPPA GERACI, Notaio in Catania, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone.

E' PRESENTE:

- Avvocato Alberto Giaconia, nato a Caltagirone il due ottobre millenovecentosessantadue, con studio in Catania, Via Francesco Crispi n. 247, codice fiscale GCN LRT 62R02 B428G, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

"VINCENZO GERACI", con sede in Catania presso il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Catania, Piazza Verga, Palazzo di Giustizia, codice fiscale 04360420873;

- Avv. DANZUSO IGNAZIO, nato a Catania l'otto ottobre 1900settantuno, domiciliato a Catania Via Etnea n.353, codice fiscale DNZ GNZ 71R08 C351X, Consigliere;

- MAGNANO SAN LIO MAURIZIO, nato in Catania (CT) il ventiquattro settembre millenovecentocinquantotto

	(24/09/1958) e residente in Catania (CT) in Via Andro-	
	ne n. 58, codice fiscale: MGN MRZ 58P24 C351I, nella	
	qualità di Presidente del Consiglio dell'ordine degli	
	avvocati di Catania, con sede in Catania Piazza Verga, Pa-	
	lazzo di Giustizia, codice fiscale 04360420873, ove è domici-	
	liato per la carica, nonchè nella qualità di Presidente del	
	"Centro di Studi e di Formazione Professionale in materia	
	giuridica", con sede in Catania, Piazza G.Verga c/o il consi-	
	glio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, codice fiscale	
	93025520874, socia della suddetta fondazione;	
	Detti componenti, cittadini Italiani, della cui identità per-	
	sonale io Notaio ne sono certo.	
	Il suddetto componente Avvocato Giaconia Alberto nella sud-	
	detta qualità, mi richiede di assistere, onde redigerne il	
	verbale, all'assemblea della suddetta Fondazione, costituita	
	con atto a mio rogito in data 11.8.2005 Rep.27590 reg.to a	
	Catania in data 30/08/2005 al n.ro 8470, e modificata con at-	
	to a mio rogito in data 23.03.2015 Repertorio n.36661, mi ri-	
	chiede di assistere, onde redigerne il verbale, all'assem-	
	blea totalitaria della suddetta Fondazione, qui convocata in	
	questo giorno luogo ed ora, per deliberare sul seguente ordi-	
	ne del giorno:	
	- modifica dell'art.12 dello Statuto.	
	Il componente avvocato Giaconia Alberto, nella suddetta qua-	
	lità, constatata e dà atto che sono presenti tutti i soci e	

precisamente:

- il Centro di Studi e di formazione professionale in materia giuridica;

- il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, come sopra rappresentato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Consigliere Avv. Danzuso Ignazio, assenti giustificati i restanti consiglieri e pertanto dichiara validamente costituita l'assemblea atta a deliberare.

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente avvocato Alberto Giaconia il quale espone quanto segue:

- al fine di consentire una più facile gestione della Fondazione è opportuno ampliare la possibilità di rivestire la carica di Presidente anche ad avvocato già consigliere dell'ordine;

- che al fine di poter modificare lo statuto della Fondazione l'art.11 prevede la necessità di una delibera conforme del Consiglio degli Avvocati di Catania - Socio Fondatore;

- che al fine di modificare l'art.12 e di conseguenza l'art. 13 dello statuto il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Fondazione "VINCENZO GERACI" ha deliberato in data 16.10.2018 la modifica relativo al punto dalla rappresentanza nel modo seguente: "Uno è di diritto un componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania" che è sostituito con "Il presidente è un componente, o un avvocato già componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cata-

	nia, giusta delibera che in estratto rilasciato in data	
	03.01.2019 si allega al presente atto sotto la lettera "A" o-	
	messane la lettura per espressa dispensa datami dai comparen-	
	ti che dichiarano averne esatta conoscenza.	
	Tutto ciò premesso l'assemblea delibera all'unanimità la mo-	
	difica come sopra proposta che qui di seguito si trascrive u-	
	nitamente all'intero art.12 e art. 13 modificato:	
	"12) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione-	
	ne composto da 5 membri che durano in carica tre anni e non	
	possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.	
	Dei 5 componenti:	
	- il presidente è un componente, o un avvocato già componen-	
	te del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, desi-	
	gnato dallo stesso che assume le funzioni di Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione;	
	- quattro vengono eletti dal citato Consiglio dell' Ordine.	
	Costituiscono causa di automatica decadenza dalla carica la	
	mancata partecipazione a tre sedute consecutive al Consiglio	
	e l'aver riportato sanzioni disciplinari di natura sostan-	
	ziale. In tali casi, il componente decaduto sarà sostituito	
	con effetto fino alla scadenza dell' originario mandato.	
	Il Consiglio di Amministrazione viene convocato in via ordi-	
	naria con preavviso da inviare a mezzo lettera racc. AR. al-	
	meno dieci giorni prima. E' convocato in via straordinaria,	
	per iniziativa del Presidente o a richiesta di un terzo dei	

Consiglieri.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare:

a) esamina e provvede in ordine alle domande di associazione dei soci nei limiti del presente Statuto e dei principi generali fissati dall' Assemblea;

b) redige e sottopone all' Assemblea una relazione generale sull'attività svolta, nonché i bilanci relativi all' esercizio;

c) delibera gli atti di amministrazione straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza;

d) nomina il Comitato Scientifico ed approva i piani di lavoro da esso eventualmente proposti;

e) delibera l'assunzione del personale; determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per il personale ed i collaboratori;

f) accetta donazioni ed eredità; g) approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi dal

Presidente ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni; h) bandisce concorsi a borse di studio

ed istituisce premi; i) nomina il Direttore, il Segretario, il Tesoriere della Scuola; j) delibera su ogni altra materia

di interesse della Fondazione, ove non sia prevista una diversa competenza."

	13) Presidente della Fondazione è di diritto un Consigliere	
	del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania in cari-	
	ca, o un avvocato già componente del Consiglio dell'Ordine,	
	designato dallo stesso, egli ha il potere di rappresentanza.	
	Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione	
	tra gli altri componenti e sostituisce il Presidente in caso	
	di assenza o di impedimento di questi. Il Presidente, in par-	
	ticolare:	
	a) provvede agli atti di ordinaria amministrazione;	
	b) rappresenta la Fondazione in giudizio;	
	c) stipula i contratti;	
	d) esegue le deliberazioni adottate dal Consiglio di Ammini-	
	strazione.	
	Il Presidente, in occasione delle assemblee dei soci per	
	l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo,	
	riferisce sull' attività svolta nell' anno precedente e	
	trasmette copia della relazione al Presidente del Consiglio	
	Nazionale Forense.	
	Nelle sedute assembleari, svolge le funzioni di Presidente	
	il Socio decano.	
	Lo statuto sociale così come modificato unitamente agli al-	
	tri articoli si allega sotto la lettera "B" per formarne par-	
	te integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispen-	
	sa datami dai comparenti che dichiarano averne esatta cono-	
	scenza.	

Non essendovi altro su cui deliberare, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciassette e minuti dieci.

Le spese del presente, successive e consequenziali, restano a carico della Fondazione.

Richiesto io

Notaio ho redatto il presente atto di cui ho dato lettura, ai comparenti, che lo approvano e unitamente a me Notaio sottoscrivono, alle ore diciassette e minuti dieci.

Scritto in

parte a macchina, da persona di mia fiducia sotto la mia personale direzione, ai sensi di legge, ed in parte scritto a mano da me Notaio, occupa pagine sette fin qui di fogli due.

Firmato

Alberto Giaconia

Ignazio Danzuso

Maurizio Magnano San Lio

Notaio Giuseppa Geraci

Sigillo

E' copia conforme all'originale costante di n. pagine

Catania li